Mercoledì 12 Agosto 1908

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIII - N. 189

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

Municipalizzazione dei pubblici servizi

Da più parti si invoca una riforma della legge di municipalizzazione. L'on. Presidente del Consiglio dei ministri ha promesso delle modificazioni a tale legge perchè è risultato che certe disposizioni sono di intralcio alla assunzione di imprese da parte di Comuni.

Ora vediamo che, fra gli altri, il Ghedini s'occupa della necessità di questa riforma e, dopo un'esame accurato della legge, scrive nella *Critica Sociale*:

Se pochissimi riscatti di pubblici servizi si verificarono dopo la promulgazione della legge, se molti Municipi, dopo studi coscienziosi e sereni, dovettero abbandonare l'idea di sostituirsi ai concessionari nell'esercizio di importantissimi servizi, ciò è avvenuto per il difetto principale, che contiene la nuova legge, di essere teoricamente assurda — poichè qualunque impresa riscattata diviene passiva — e per le lacune e incertezze che si riscontrano nelle disposizioni.

Riferendoci alle legislazioni di paesi municipalizzatori per eccellenza, come lo Stato del Massachutts, gli Stati Uniti e l'Inghilterra, e facendo presente che, per i disposti combinati dall'art. 25 della legge e art. 204 del regolamento, scade fra poco il quinquennio nel quale i Municipi potranno valersi di quelle disposizioni, è il caso di affrettare la promesse modificazioni fatte dall'onor. Giolitti, formulando nello stesso tempo un voto: che l'art. 25 venga sostituito con altro, nel quale siano contenuti concetti più favorevoli ai Comuni, mentre le disposizioni non dovranno cercare di disciplinare ogni caso, ma rispecchiare lo spirito informatore — generale — della legge.

E, cioè, stabilire la rifusione del valore dell'impianto, quando la proprietà sia assoluta e pacifica nel concessionario, sulla base del prezzo di costo e della capacità di guadagno (col metodo analitico e con la stima, così entrerà anche il prezzo del mercato), tenuto conto dello stato di conservazione in cui si trova l'impianto tutto.

Quando, invece, sia stabilito nella concessione che la proprietà passi al concedente in qualunque modo e in qualunque momento, di guisa che, al termine del contratto, il concessionario abbia ceduto l'impianto senza compenso, allora non si farà nessuna detrazione dall'ammontare degli utili, della quota di ammortamento.

E, per la rifusione degli utili, essi saranno dati nel loro valore attuale, all'interesse legale commerciale e per gli anni del riscatto — quando non superino i 20 — facendoli stabilire sempre da una Commissione arbitrale diretta dal Presidente del Tribunale, nella cui giurisdizione ha sede il Comune. Questa Commissione si varrà delle dichiarazioni fatte agli effetti della tassa di R. M., delle annotazioni contabili che i concessionari sono obbligati a tenere, di tutte le notizie e perizie che credesse opportuno raccogliere e fare eseguire, per stabilire la cifra vera che il concessionario ha guadagnato come media nell'ultimo quinquennio. La cifra, così ottenuta, subirà la riduzione del 20 per cento, prima di essere presa a base del computo per trovarne il valore attuale, all'interesse legale, commerciale, ecc.

Quest'ultima disposizione serva a compensare i Municipi per tutti i rischi cui si sobbarcano togliendoli al concessionario e per la nuova somma di attività che saranno obbligati a spendere.

Il concessionario, libero d'un tratto di dedicarsi ad altre imprese, con l'80 per cento sugli utili ch'egli poteva verificare già intascati, non sarà il peggio trattato.

NUOVI CAVALIERI DEL LAVORO

Il 20 settembre avverrà una nuova nomina di cavalieri del lavoro. I concorrenti sono moltissimi e la maggior parte di essi dovrà attendere un'altra occasione per ottenere l'ambita onorificenza.

La Commissione esaminatrice dei titoli di 173 nomi proposti dai vari prefetti, ne ha scelti 38 fra i quali il ministro ne nominerà una quindicina e non più. I cavalieri del lavoro nominati dalla istituzione dell'ordine dal 1902 a tutt'oggi sono 359.

LOTTE SELVAGGE FRA CAPITALE E LAVORO

La «Petite République» pubblica un dispaccio da New York dicente che, in seguito allo sciopero dei minatori a Birmingham (Alabama) i proprietari delle miniere hanno fatto venire altri operai i quali furono ricevuti a fucilate dagli scioperanti.

Tre minatori rimasero uccisi e vi sono stati 11 feriti, tra cui alcuni soldati. Numerosi arresti furono operati. L'agitazione è al colmo.

LE PROVINCIE VENETE perdono una causa col Governo

Giunge notizia da Venezia che le Provincie Venete ed i Comuni contribuenti per le opere portuali hanno perduta, alla Corte d'Appello, la causa, che pure avevano vinta in Tribunale, contro il Regio Governo per rimborso di alcuni contributi relativi alla costruzione delle *banchine in marittima*. Si ritiene probabile il ricorso in Cassazione.

DOPO LA COSTITUZIONE
Come si faranno le elezioni?

La nuova legge elettorale fu già distribuita alle autorità amministrative. Le elezioni si faranno per suffragio indiretto. Cinquecento, od almeno 250 elettori di primo grado eleggeranno un elettore di secondo grado. Ogni sangiacato costituirà un collegio elettorale; quelli aventi da 25000 a 50000 abitanti eleggono un deputato, quelli da 50.000 a 75.000 ne eleggeranno pure uno, fino ai 125.000 due, fino ai 175.000 tre e fino ai 220.000 quattro. E' elettore ciascun ottomano indipendente, godente di tutti i diritti civili, avente 25 anni e pagante una imposta qualsiasi. Anche i militari godono il diritto elettorale attivo. *Le elezioni sono dirette da commissioni elettorali*, senza l'ingerenza delle autorità politiche.

IL GOVERNO RUSSO CONTRO L. TOLSTOI

Si ha da Pietroburgo che lo *Slowo* è stato condannato all'amenda di duemila rubli per aver pubblicato un articolo del *conte Tolstoi in cui questi* chiedeva di rispondere personalmente, invece dei suoi propagandisti, delle proprie idee.

CONGRESSO LAICO

Il 20 settembre sarà tenuto ad Avellino un Congresso laico, indetto dall'Associazione studentesca anticlericale. *Si discuteranno i seguenti temi*: «Scuola laica — Dogma e scienza — Università popolare».

Edison inventa un aeroplano

Telegrafano da New York allo *Standard*: Edison ha mostrato a Farman il piano di aeroplano che si innalzerebbe senza la corsa preventiva sul suolo, come deve fare l'apparecchio di Farman. Questi meravigliato, avrebbe dichiarato che la macchina di Edison sarebbe migliore della sua. Per invito di Edison, Farman passerà la giornata nel laboratorio del grande inventore per discutere insieme i particolari di un nuovo aeroplano.

UN COTONIFICIO DISTRUTTO DAL FUOCO

Si ha da Intra che verso il mezzogiorno di ieri sviluppavasi un violentissimo incendio nel grande cotonificio della ditta Sutermeister nel quale lavoravano più di cinquecento operai e che ormai è ridotto un cumulo di macerie.

I pompieri di Intra e gli operai degli stabilimenti vicini compirono atti di eroismo, ma inutilmente.

Non si hanno notizie di disgrazie personali.

Incendio nel quartiere italiano
5 morti e 20 feriti

Si ha da New York che un grande incendio è scoppiato ieri nel cosidetto quartiere siciliano, situato intorno alla 112.a via, nella parte est della città, abitata esclusivamente da italiani, specialmente da meridionali.

Vi furono cinque morti ed una ventina di feriti. Questi ultimi sarebbero rimasti illesi se avessero atteso l'arrivo dei pompieri. Invece, terrorizzati dall'avanzare delle fiamme, gli infelici si gettarono dalle finestre nella via, credendo di sfuggire in tal guisa al pericolo.

ESPLOSIONE IN UNA MINIERA
13 morti e 13 feriti

Nella miniera di Dudelilehr è avvenuta una esplosione di gas grisou. Vi sono stati 13 morti, 8 feriti gravemente e cinque leggermente.

CALEIDOSCOPIO
L'onomastico

12 agosto, S. Chiara vergine, fondatrice delle Clarisse, morta il 1253.

Effemeride storica friulana

I Turchi — 12 agosto 1470 — Molte date storiche si riferiscono alle invasioni turchesche. Quella che taluno ha registrato in questo giorno non risulta abbia avuto luogo, e probabilmente neanche l'apprensione della venuta di questi temuti invasori. Interessante si dio critico su questa invasione mancata pubblicò il prof. Musoni. (Parte I, p. 19).

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**.

Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11

Per una strada carreggiabile
Cavazzo - Verzegnis - Tolmezzo

Nel 21 scorso Maggio, il facente funzioni di Sindaco di Tolmezzo, avv. Marioni comunicava all'egregio perito Giuseppe Marchi che il Consiglio amministrativo del Consorzio stradale Cavazzo Carnico, Verzegnis e Tolmezzo aveva approvato il progetto della strada e del ponte attraverso il Tagliamento e nel tempo stesso dava incarico al predetto sig. Marchi di sviluppare in un memoriale i grandi vantaggi che tale opera sarà per apportare non solo ai tre Comuni consorziati ma a quelli di tutta la regione.

Il sig. Marchi si pose all'opera e in poco più di un mese compilava il memoriale che la posta ci ha recato ieri sera, nitidamente stampato in elegante opuscolo, edito dalla tipografia Ciani.

Con vivo interesse abbiamo letto quel memoriale e vorremmo parlarne *con quella diffusione che il progetto* merita. Sempre alle prese collo spazio, siamo invece costretti a darne rapidi cenni.

Chi conosce la Carnia, sa che i due grossi Comuni di Cavazzo e Verzegnis stanno sulla destra del Tagliamento mentre Tolmezzo il centro a cui l'intera Carnia fa capo perchè il capo *luogo, sorge sulla sponda sinistra*.

Nel mezzo scorre il Tagliamento, in un letto ghiaioso della larghezza variabile da 700 a 1000 metri.

Naturalmente la corrente ha una larghezza che varia a seconda delle pioggie: in via normale è larga da 30 a 40 metri e si passa in barca. Quando sopravvengono delle piene il passo *non è possibile perchè* reca pericoli gravissimi ed allora per più giorni ed anche settimane le comunicazioni di tutti i Comuni e paesi dell'" al di là", di Tolmezzo, restano sospese.

Questa, in rapida sintesi la situazione non lieta di quel vasto territorio.

La costruzione di un ponte

si rendeva quindi indispensabile e perciò i Comuni di Tolmezzo, Verzegnis e Cavazzo, vinte alcune difficoltà che parevano insormontabili, vennero ad un accordo e stabilirono di affidare *l'incarico di redigere il progetto agli* ingegneri Gortani, Calligaris e Moro.

Gli incaricati presentarono la loro relazione che così si può riassumere:

Tronco I; da Tolmezzo (fabbrica) al ponte sul Tagliamento, lunghezza di metri 840.89.

Tronco II; Ponte sul Tagliamento lunghezza metri 423.45.

Tronco III; *dal ponte predetto a Verzeghis (Chiaulis)* lunghezza m. 2305.20.

Tronco IV; dal ponte predetto a Cavazzo lunghezza metri 3645.18.

In totale lunghezza metri 7215.72.

La spesa complessiva è di L. 826.000 delle quali 413,000 vanno allo Stato; L. 206,500 alla Provincia e L. 206,500 ai tre Comuni Consorziati predetti, e cioè *Tolmezzo, Cavazzo e Verzegnis*.

Però non tutti tre i Comuni contribuiranno con indentica somma ma bensì: Verzegnis con L. 88.503, Cavazzo con 77750 e Tolmezzo con 40250

A dimostrare poi che in vista della prossima attuazione della ferrovia carnica, i Comuni consorziati (e *specialmente Cavazzo e Verzegnis*) hanno bisogno assoluto del ponte e delle strade per raggiungere la stazione ferroviaria di Tolmezzo, il perito Marchi pubblica una tabella da cui si rileva che i due già nominati Comuni hanno una popolazione complessiva di 3579 abitanti e 7192 ettari di terreno coltivato.

Accennando ai vari *prodotti agricoli* si rileva che essi ammontano, per Cavazzo a L. 196718 e per Verzegnis a L. 244218

Sempre con grande corredo di dati statistici, il perito sig. Marchi dimostra che anche i due Comuni di Bordano (con Interneppo) e Trasaghis con le sue frazioni, paesi che non distano molto da Cavazzo, poichè costeggiando il bel lago vi si giunge in un'ora e in un'ora e mezza da entrambi potrebbero ricavare nuovo sviluppo dalle strade che col ponte di Avons li unirebbe a Tolmezzo.

Infatti Bordano ha una produzione agricola (di L. 97264 e Trasaghis di L. 370729.

Altri vantaggi

Fatta rapidamente la storia delle strade in Carnia, la relazione dimostra che la nuova strada renderà grandi servigi anche ai paesi di S. Daniele, Forgaria, Spilimbergo, Pinzano ecc.

Tre punti finora sorsero sul Tagliamento, e cioè Latisana, fra Casarsa e Codroipo e Pinzano rispettivamente cioè a 20, 50 e 75 chilometri dalla *foce del fiume nel mare*.

Essendo il corso del Tagliamento di 170 chilom. ecco che la parte superiore del Friuli ha 75 chilometri d'acqua sprovvisti di ponte.

Basta ciò per convincersi della bontà del progetto.

Senza poi pensare all'utilizzazione delle forze idrauliche nei Comuni *consorziati, e altre eventuali industrie*.

Infine havvi anche la ragione della difesa nazionale che milita a favore del progetto e il perito Marchi lo dimostra con argomenti irrefutabili.

Con un poetico inno alle splendide posizioni, alle vedute superbe che offrono i dintorni di Verzegnis e Cavazzo Carnico, a quella vera gemma che è il lago omonimo, incastonata fra chine verdeggianti e roccie rossastre, il perito Marchi chiude la sua pregevolissima memoria, augurandosi che una nuova èra di vita prospera s'inizi per quelle magnifiche vallate. *P.*

Mostra Bovina Distrettuale

LATISANA, 10. — Ieri alle 5 pom. si riuniva nella sala Municipale il Comitato Ordinatore della Mostra Bovina Distrettuale. Erano presenti i Sigg: *Sellenati, Ballarin, cav. Gaspari, Cavazzana, Veritti, Fanton, Fabris, Picottini*, Zanon Giuseppe, dott. Lucco Domenico Ambrosio, Ernesto, Cav. Peloso Gaspari, Rossetti, Gaspare Peloso Gaspari, dott. Panizzi, Donati, Di Lorenzi.

Il presidente dopo lettura del verbale della seduta precedente, svolge *l'ordine del giorno* che qui riassumiamo brevemente nelle conclusioni alle quali si è venuti dopo animata discussione.

Il programma venne definitamente stabilito come segue; I Categoria. — Tori e Torelli (animali da 6 mesi a anni) 8 premi. Complessivamente lire 500, medaglie d'oro, d'argento e bronzo. II. Categoria — Vacche e vitelle (animali da 6 anni in avanti) 50 premi. Complessivamente 900 L. medaglie d'argento e di bronzo. Diplomi. III. Categoria. — Gruppi di animali riproduttori di almeno 6 capi, di varia età e sesso diverso, dello stesso proprietario e rappresentanti un determinato indirizzo di allevamento) 3 premi. Medaglia d'oro *d'argento e di bronzo*. Categoria Aggiunta. — Buoi da lavoro (dai 2 anni in avanti) 12 premi in medaglie d'argento di bronzo e diplomi.

Venne nominata la Giuria, l'elenco dei nomi verrà comunicata dopo accertata la accettazione dei singoli membri.

Fu concretata una scheda di iscrizione che verrà largamente diffusa, e che gli *allevatori concorrenti* dovranno ritornare entro il 30 Agosto corr. alla Sezione di Latisana della Cattedra Amb. di Agricoltura.

Il presidente diede comunicazione dei sussidi raccolti, sul lavoro compiuto dalla Commissione di scelta e sulla progettata esposizione di macchine agricole di stagione, che per l'interessamento del Circolo Agrario e della Associazione Agraria Friulana è ormai assicurata.

Come è già noto la Mostra Bovina avrà luogo il 15 Settembre p. v. Il giorno sucessivo (16 mercoledì) avrà luogo il consueto mercato. L'esposizione di macchine agricole si terrà nei due giorni: 15 e 16.

Dopo il terremoto dell'Auga
Si tratta di una spia?

MOGGIO, 11. — Ieri pervenne al dott. Simonetti, presidente del Comitato di soccorso per i danneggiati del terremoto dell'Aupa sorto sotto gli auspici della Società Operaia, un'oblazione di lire 20 dal sig. Franz Domenico fu Giovanni per onorare la memoria del defunto suo zio Franz Domenico fu Domenico e ciò in sostituzione di torcie e corone.

— I nostri carabinieri arrestarono nei pressi di Resia un individuo che da più giorni si aggirava in atteggiamento sospetto nei dintorni informandosi di sentieri, delle fortificazioni e dei lavori militari. Si qualificò per Rodolfo Bolm capitano del quinto cacciatori austriaci. *Che si tratti di una spia*?

CICLISTI IN GITA
Beneficenza

TRICESIMO, 10 — Al convegno ciclistico di Tolmezzo indetto per domenica 16 corrente prenderà parte anche questo Veloce Club con una squadra numerosa. La partenza è fissata per le ore 4 del mattino.

Buon viaggio e buon divertimento.

— Secondo elenco delle offerte pervenute a questa Congregazione di Carità in morte del compianto dottor Silvio Carnelutti di Adorgnano.

Famiglia del defunto dottor Silvio Carnelutti L. 100 — Zamparo dottor Giuseppe lire 2 — Micoli-Toscano cav. Luigi di Ovaro lire 20 — Da Fornera dott. Lucio lire 1, — Morgante Giosuè lire 1 — Seccardi Vincenzo di Piano d'Arta lire 10 — Carnelutti Catterina fu Giorgio lire 2.

Servizio farmaceutico

MORTEGLIANO, 10. — Finalmente l'ordine di chiusura della farmacia Meneghini che ci informano sia arrivato da Udine ieri mattina nel nostro *municipio, fu eseguito solo ieri sera*. E ciò va *sans dire* sarà accaduto per salvare il prestigio del prof. Salvetti il quale avrà pensato bene di motivare l'ordine della chiusura per la sua partenza dal paese, avvenuta questa mattina.

L'associazione dei farmacisti friulani (a cui si deve l'ordine di chiusura della farmacia) ci tiene invece a far sapere al pubblico che essa sa fare rispettare i diritti dei suoi soci vogliano o non vogliano gli ufficiali sanitari ed il medico provinciale. La farmacia Meneghini avrebbe potuto protrarre d'un'ora la sua apertura perchè non munita di titolare diplomato anche se il dott. Salvetti si fosse fermato *ancora a Mortegliano*.

Non è poi tanto compito del cronista quanto degli interessati in causa di protestare contro il contegno del dott. Salvetti perchè essendo ufficiale sanitario pagato a fare rispettare la legge, è il primo ad infrangerla e perchè (come ci informano) lui medesimo si prese la briga di fare delle ricette e con eccessivo zelo portarle lui stesso in bicicletta in casa ai clienti.

L'assoluzione di un Parroco

TOLMEZZO, 11 — (*Slore Bete*). Oggi seguì davanti a questo Tribunale, il dibbatimento contro Don Ermenegildo Bullian, parroco di Ampezzo, imputato di lesioni gravi a danno del fanciullo Nigris Carlo.

Questi all'udienza ritrattò quanto aveva detto in istruttoria, escludendo di essere stato colpito dal Parroco.

Il Tribunale, sentiti alcuni testi e due periti a difesa, assolse Don Bullian per non aver commesso il fatto.

Echi della sagra

PRADAMANO, 11. — La *sagra* annuale svoltasi domenica e lunedì scorso, non poteva riuscire meglio.

Domenica vi furono le corse podistiche nei sacchi alle ore 17. Riuscì primo Zin Emilio secondo Zin Paolo, terzo Gabrissi Antonio.

Lunedì, animate da un concorso di forestieri imponentissimo di Udine *e dei dintorni limitrofi*, si ebbero le corse ciclistiche.

Riuscì primo Arrighi Davide vincendo lire 50 — secondo Meneghini Emilio vincendo lire 35 — terzo Siri Giovanni vincendo lire 20.

La festa da ballo, diretta dall'egregio maestro sig. Blasich, fu animatissima sino alle due.

Diamo il resoconto finanziario: Società Operaia lire 34,25; Congregazione di Carità lire 10; a ciascuno dei soci lire 15,80.

Come si vede, i festeggiamenti non potevano avere esito migliore.

Nuovo negozio

PORDENONE, 10. — Nel continuo rinnovarsi di fabbricati, negli abbellimenti che sono richiesti dal crescente sviluppo commerciale della industriosa nostra città, è doveroso segnalare al plauso del pubblico l'intraprendenza di chi dà al nostro centro dei negozi che non hanno nulla da invidiare alle maggiori città

Corso Vittorio Eman. in fatti, in breve tempo si è rinnovato artisticamente e al posto di botteghe auguste si ammirano ora splendidi e spaziosi negozi dalle magnifiche vetrine addobbate con gusti squisiti.

Giorni or sono, s'è aperto poi un nuovo negozio deposito mobili il cui bisogno era veramente sentito. I locali sono quelli dell'ex Cartoleria Galvani, ma ampliati ed abbelliti in modo che l'assortimento di mobili, tanto di lusso che comuni, spicca e da un nuovo e miglior aspetto ai sottoportici.

Proprietari sono i signori Guido e *Giuseppe De Mattia, bravi e intraprendenti*, già comproprietari dell'antica Ditta omonima ai quali auguriamo buoni affari.

MEMENTO

Ad onor del vero sono pochi i ritardatari; ma anche questi pochi non dovrebbero attendere di essere sollecitati e pregati a fare poi semplicemente il loro dovere.

Intendiamo alludere a quegli amici cui è scaduto l'abbonamento e che ancora non hanno inviato all'Amministrazione il relativo importo per il rinnovo.

Ora è bene che essi tengano presente, che l'azienda di un giornale non è per nulla diversa di qualunque altra; essa ha i suoi impegni e deve naturalmente anche far calcolo sugli importi che le sono dovuti.

Rivolgiamo pertanto una viva preghiera a questi ritardatari perchè si affrettino a porsi in regola con l'Amministrazione, onde evitare loro la sospensione dell'invio del giornale.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Società Operaia Generale

Seduta Consigliare

Sedici consiglieri intervennero alla seduta consigliare di iersera della Società Operaia generale presieduta dal presidente G. E. Seitz e dal vice presidente A. Cremese. Alla redazione del verbale venne incaricato il segr. sociale sig. Giov. Batt. Turchetto.

Il verbale della precedente seduta ed il resoconto del mese di luglio vennero approvati senza eccezioni.

Il capitale sociale al 31 luglio d. m. era di L. 256,330.41.

Vennero accettate le dimissioni dei Consiglieri signori Mattiussi Ermenegildo e Cecotti Fabio.

Il Consiglio prese pure atto delle dimissioni dei revisori dei conti signori Madrassi Giacomo e Novelletto Angelo, i quali vennero sostituiti coi soci signori Simonetti Giorgio e Tonini Enrico.

Indi il presidente fece alcune comunicazioni, fra queste una sull'Ambulatorio medico, riferendo che attendesi dall'on. Giunta Municipale una decisione in proposito al locale da adibirsi per tale uso; sull'Ufficio Provinciale del Lavoro e sull'Ufficio Municipale di Collocamento riferì che questi procederanno di buona intesa, il primo per lo studio ed osservanza delle leggi e disposizioni sul lavoro, il secondo per il collocamento dei disoccupati; riferì pure plaudendo ad una recente deliberazione del Consiglio Provinciale che votò la somma di L. 6000 da erogarsi alle Scuole d'Arti e Mestieri di Udine e Provincia, riconoscendone i benefici che queste apportano alle classi operaie.

Venne approvata all'unanimità la proposta da portarsi all'Assemblea dei soci per l'iscrizione all'albo dei benemeriti del nome del defunto socio Lod. Son.

Vennero ammessi a formar parte della Società alcuni nuovi soci.

Prima di sciogliere la seduta il consigliere avv. Cosattini diede alcune spiegazioni su alcune riforme allo Statuto Sociale.

In breve il Consiglio sarà convocato per la discussione ed eventuale approvazione degli articoli modificati, indi saranno convocati i soci in Assemblea per discutere e deliberare in merito.

Per le onoranze a Zorutti

Riceviamo:

A proposito dei festeggiamenti per l'inaugurazione di un busto al defunto nostro grande poeta Pietro Zorutti, che avranno luogo domenica 16 corrente in Lonzano, notiamo una mancanza commessa dal Comitato. Non sarebbe forse stato bene che fossero invitati i parenti? Forse a ciò il Comitato non avrà pensato, come pure non avrà pensato che potessero ancora esistere i parenti del grande Poeta.

Invece, ed appunto qui ad Udine trovasi il nipote signor Lucio Zorutti.

Ottima cosa sarebbe che il Comitato presentasse invito al detto signore per dare in tal modo maggior carattere alla festa. *Due cittadini*

Le Commissioni ippiche provinciali

L'on. Cocco Ortu ha inviato una circolare ai Prefetti, relativamente al rinnovamento delle Commissioni ippiche provinciali, incaricate dell'esame degli stalloni pei quali si domanda l'approvazione per l'esercizio della monta pubblica.

La circolare ricorda a proposito delle nuove norme per il biennio 1909-1910, il voto del Consiglio ippico, dato il 15 aprile, col quale si opinava che a far parte della Commissione provinciale ippica non vengano a nominare proprietari che intendono destinare i propri stalloni alla monta pubblica. La nomina del segretario veterinario, in conformità del regolamento 24 giugno 1888, secondo la circolare, dovrà essere fatta per turno biennale fra le guardie stalloni delle direzioni dei depositi cavalli stalloni.

Il Ministro avverte che provvederà d'ora innanzi alla nomina dei veterinari in conformità del voto dei Consigli provinciali ippici.

LE MEDAGLIE

agli espositori premiati dalle Giurie della Mostra d'Arte decorativa furono pressochè tutte consegnate dal segretario della Mostra stessa rag. Scoccimarro.

Ne rimangono ancora sette od otto e perciò coloro a cui esse spettano, sono pregati di affrettarne il ritiro presso la farmacia del signor Domenico De Candido.

L'estrazione del lotto

La direzione compartimentale del lotto ci comunica che la prossima estrazione avrà luogo invece che sabato, venerdì 14 corrente.

CACCIA ABUSIVA

Abbiamo ricevuto in questi giorni diversi reclami da parte di alcuni cacciatori, i quali si lagnano perchè da qualche giorno si vedono girare per le campagne dei nostri dintorni diversi cacciatori, mentre si sa che il divieto perdura fino al 14 corrente e ci domandano anche perchè le guardie campestri non impediscano tale abuso.

Noi non possiamo che girare il lagno a chi ha il dovere di provvedere.

Alla "Dante Alighieri,,

Il Consiglio della Associazione udinese della «Dante Alighieri» tenne ieri seduta, sotto la presidenza dell'avv. cav. Luigi-Carlo Schiavi.

Il presidente commemorò il compianto socio benemerito cav. Lorenzo Scarpa che lasciò una cospicua parte della sua sostanza alla Sezione di Udine della «Dante».

I consiglieri si associarono alle parole del cav. Schiavi.

Fu quindi data comunicazione che il Comitato di Udine per erogazioni al Consiglio Centrale, durante la gestione, figura al terzo posto.

Si prese quindi atto del consuntivo e relazione del revisore avv Giuseppe Conti.

Venne da ultimo fatta l'estrazione di metà del Consiglio.

Risultarono sorteggiati i signori: Biasutti dott. Giuseppe, Borghese avv. Ubaldo, Burghart avv. cav. Rodolfo, Lorenzi dott. Carlo, Luzzatto dott. Oscar, Nimis Alessandro, Pecile comm prof. Domenico, Pico Emilio, Valentinis cav. dott. Gualtiero.

A questi 9 vanno aggiunti i 3 consiglieri dimissionari signori Bissattini Giovanni, De Paoli cav. Giov. Batt., e Vittorio Beltrame. In totale 12.

Resta quindi a rinnovarsi metà del Consiglio, perciò **oggi alle ore 17** seguiranno le elezioni.

La Presidenza raccomanda vivamente ai soci di accorrere numerosi alle urne.

LA GITA
dell'Unione Velocipedistica Udinese

La gita di domenica scorsa dell'U. Vel. Udinese, per Cividale e Caporetto con ritorno per Gorizia, ebbe pieno, felice esito sotto ogni rapporto ed il tempo sereno e la temperatura mite contribuirono a far maggiormente gustare ai gitanti la pittoresca bellezza dei luoghi attraversati.

I nostri ciclisti partirono alle 5 dal Caffè della Nave e, con una breve sosta a Cividale, filarono a Caporetto ove giunsero (dato anche il genere della strada alquanto faticosa) con un formidabile appetito.

Rifocillatisi visitarono il paese ed i dintorni che offrono punti di vista veramente incantevoli ed artistici — vedi l'Isonzo incassato che scorre azzurro in fondo tra i massi bianchi — i ponti sullo stesso, le tipiche caratteristiche seghe ecc. ecc.

Proseguendo per Gorizia quasi costeggiando l'Isonzo, poterono ammirare gli splendidi lavori della nuova importantissima linea ferroviaria i cui manufatti slanciati, arditi, maestosi chiamano spontanee alle labbra esclamazioni di meraviglia; tra tutti imponente l'enorme arco del ponte di Salcano.

Dopo una fermata a Gorizia, fu proseguito per Udine, ove i gitanti giunsero soddisfattissimi solo deplorando che maggiore non fosse stato il concorso a questa gita, che va annoverata tra le più belle ed interessanti finora compiute.

Ed ora il convegno di Tolmezzo del giorno 16 e quello di Trento del giorno 23 corr. attendono i nostri ciclisti... e, qui speriamo, anzi siamo sicuri, che essi vorranno concorrere numerosi, dimostrando che a Udine vi sono ancora dei buoni garretti, e che i soci dell'U. V. U. amano veramente la loro società e non vogliono ch'essa risulti ad alcun'altra inferiore.

I nostri emigranti

Il Commissariato dell'emigrazione ha pubblicato i dati statistici sul movimento dell'emigrazione transoceanica avvenuta nei porti del Regno e nel porto dell'Havre nel mese di maggio 1908. Si rileva dai dati in parola che nel maggio u. s. sono partiti per le Americhe 38985 emigranti in meno che nello stesso mese del 1907; e questa diminuzione è specialmente dovuta al movimento delle partenze per gli Stati Uniti.

Si rileva altresì che dal maggio del corrente anno si è avuto, in confronto del corrispondente mese del 1907, un aumento di 26075 nei rimpatrii degli emigranti: l'aumento dei rimpatri si verificò soltanto dagli Stati Uniti nella cifra di 27.200, si ebbe invece una diminuzione di rimpatri, dal Plata di 39, dal Brasile di 1906 e da altri paesi dell'America di 140.

Nei primi cinque mesi del 1908, poi, l'emigrazione transoceanica è diminuita di 143.551 in confronto ai primi cinque mesi del 1907. Invece nei primi cinque mesi del 1908 il numero di emigranti transoceanici italiani sbarcati nei porti italiani fu di 116.038, così divisi per paesi di provenienza; 91,116 dagli Stati Uniti, 19778 da Plata, 4754 dal Brasile, 390 da altri paesi.

In conclusione: nei primi cinque mesi del 1908 si è avuto in confronto ai primi cinque mesi del 1907 un rilevante aumento di ritorni dagli Stati Uniti. L'eccedenza dei ritorni dagli Stati Uniti fu di 71.927; dal Plata, dal Brasile e da altri paesi d'America, invece, si verificò una diminuzione di rimpatri inferiori, cioè di 1013 dal Plata, di 4741 dal Brasile e di 63 da altri paesi dell'America.

Fra il Gran Sultano e un autorevole foglio liberale
Un dispaccio che precede una lettera

Sotto questo titolo nel *Giornale di Udine*, di ieri l'altro, si leggeva:

Al nostro collaboratore Giacomo Triaca è pervenuto domenica mattina d'urgenza il seguente dispaccio da Costantinopoli:

« Gran Sultano lesse articolo « Paese » sabato sul trucco costituzionale; comunicatogli « testualmente dall'Agenzia Dalziel. Credo poterti assicurare che Gran Sultano risponderà « oggi stesso e direttamente all'autore articolo, « sottoponendogli una proposta molto seria per « le polanse ed altre cose. Segue lettera. »

×

La notizia data dal *Giornale di Udine* è esattissima. Il Gran Sultano rispose infatti subito e direttamente all'autore dell'articolo, ma dato il carattere riservatissimo dello scritto, e nel timore che possa far nascere complicazioni internazionali, ci asteniamo dal pubblicarlo.

Per gentile concessione dell'illustre Giacomo Triaca, possiamo pubblicare contemporaneamente al *Giornale di Udine*, la lettera annunciata in fondo al dispaccio:

×

Costantinopoli, 8 — Non poete imaginarvi quale enorme ripercussione abbia avuto, in tutto il territorio dell'impero, il vostro Articolo «I miracoli del mondo e lo stupore della libertà».

Riprodotto e diffuso da tutti i giornali, esercitò subito una benefica influenza sulle condizioni interne del paese. Le bande armate, che fino a ieri spargevano dovunque il terrore e la morte, scomparvero come per incanto. La pace che sola rende possibile lo sviluppo delle energie operose del popolo regna sovrana.

Il Gran Sultano ha manifestato all'ambasciatore marchese Imperiali, la sua alta soddisfazione per i sentimenti di reverente amicizia, che verso di Lui nutre la popolazione italiana, sentimenti espressi con tanta nobiltà di forma da codesto autorevole foglio liberale. Vi posso anzi assicurare che «Lo stupore dei miracoli e la libertà del mondo» verrà affisso a migliaia di copie, in tutti i paesi del vasto impero, e molto probabilmente formerà la base della nuova legislazione turca.

Uniformandosi ai concetti da voi svolti, pare che il Gran Sultano, per riguardo ai Dardanelli, intenda dare la costituzione alle odalische del suo Harem. E' questa senza dubbio una nuova conquista del movimento femminista, che da qualche tempo va affermandosi vittoriosamente anche in Turchia.

Posso assicurarvi che il Sultano dopo l'articolo «I miracoli dello stupore ed il mondo della libertà» s'è convinto della utilità della stampa, ed ha deciso di revocare il decreto con cui si aboliscono le sovvenzioni ai giornali.

Speriamo bene.

Pel riposo festivo nelle industrie

Prossimamente saranno pubblicate a cura del Ministero di Agricoltura le tabelle indicanti a quali industrie siano da applicarsi talune speciali norme regolamentari per il riposo settimanale. Queste tabelle, che sono state studiate accuratamente dagli Uffici del Lavoro e approvate, dopo matura discussione dal Consiglio del Lavoro nelle ultime sue tornate, completano l'ordinamento del riposo nelle industrie precisando per ciascuna di esse le norme regolatrici risolvendo così i dubbi e le incertezze nell'applicazione della legge e del regolamento sul riposo settimanale.

L'istruzione agli adulti analfabeti

L'on. Ciuffelli sottosegretario di Stato all'Istruzione ha inviato una circolare ai regi provveditori agli studi, con la quale dà istruzioni per la sistemazione delle scuole serali e festive per gli adulti analfabeti nel regno per il 1908-1909. Dopo aver accennato al fatto che il regolamento sull'istruzione primaria disciplina in modo speciale e con precise norme l'apertura ed il perfezionamento delle scuole serali e festive per adulti, che devono essere istituite in num. di 5300, l'on. Ciuffelli rivolge particolare raccomandazione per la sistemazione di tali scuole e richiama l'attenzione dei provveditori agli studi sulle nuove disposizioni del citato regolamento, che permettono di procedere in modo regolamentare alla sistemazione stessa.

I maniscalchi dell'esercito

I maniscalchi dell'esercito che colle vecchie leggi militari non potevano raggiungere un grado maggiore di quello di caporale, hanno ora modificate le loro condizioni, ed ora con una graduatoria di professione di tre in tre anni possono raggiungere il grado di sergenti maggiori ed andare in pensione coll'assegno annuo di 1200 lire.

SOTTO I CIPRESSI

Ci giunge la triste notizia che ieri è morto a Muzzana del Turgnano il sig. Antonio Carandone, Sindaco di quel Comune, suocero dell'egregio dott. Domenico Petracco segretario alla nostra Prefettura.

Alle famiglie desolate il *Paese* invia le più vive condoglianze.

Pei festeggiamenti di settembre

(17, 18, 19, 20 settembre).

LE MOSTRE

Ferve il lavoro dei tre distinti Comitati per le mostre di settembre. Quasi giornalmente nella sala delle Commissioni, in Municipio, si susseguono le adunanze.

Vennero diramate numerose copie dei programmi ed inviate le schede di adesione alla mostra di orticoltura, frutticoltura e giardinaggio e della esposizione di cani e di avicoltura.

Un elegantissimo cartoncino, che venne testè distribuito, a mano, riassumeva in poche righe il vasto programma che si svolgerà in occasione della fiera di settembre.

Il manifesto programma, commesso alla litografia Passero uscirà a giorni e verrà largamente diffuso in Città e Provincia.

All'intenso lavoro di propaganda dei membri dei Comitati confidiamo abbiano a corrispondere le adesioni di tutti coloro che col plauso fatto dimostrano di aver compreso che tornerebbe di indiscutibile utilità se annualmente le mostre si ripetessero.

L'esposizione dei cani

Riservandoci di pubblicare l'intero programma e le norme che regoleranno la esposizione dei cani — che promette di riuscire interessantissima — diamo oggi i nomi dei componenti il Comitato organizzatore:

Presidente Onorario: Comm. prof. Domenico Pecile, Sindaco di Udine.

Comitato Organizzatore: Campeis dott. Giuseppe, Presidente, Udine — Mangilli march. Massimo, Udine — Kechler dott. Roberto, Udine — Florio conte Filippo, Udine — Tellini cav. Edoardo, Udine — Frangipane conte Luigi, Udine — Morelli-Rossi rag. Giuseppe, Udine — Artelli cav. Arrigo, Trieste — Rubazzer dott. Otello, Udine — Berghinz dott. prof. Guido, Udine — Minisini Francesco, Udine — Walz dott. Alfonso, Cormons — Decio cav. Foligno, Portogruaro — De Reali nob. Pietro, Treviso — Panseri A. Romolo, segretario, Udine — Del Piero Umberto, segretario aggiunto, Udine.

Giuria

Delor cav. Ferdinando, Milano, per i Bracchi italiani e esteri, Spinoni italiani, Griffons, Setters inglesi, irlandesi e nero fuocati.

Panseri A. Romolo, Udine, per i Pointers, Spaniels, Segugi e Fox-Hounds.

J. Kammarer Charles, Vienna, per i Duchsunde, Fac Terriers, Bull-Terriers, Bull-dogs, Levrieri, S. Bernardo, Leomberger, Danesi, Terranuovo, Cani da pastore, Barboni, Volpin, Terriers, ecc.

Ispettore Sanitario
Dott. cav. G. B. Dalan

I premi dell'Unione Esercenti

Come già ha fatto per il Mercato Concorsi di Tori e Torelli, questa Unione, ha concesso anche al Comitato delle Mostre di Frutticoltura, Orticoltura e Giardinaggio, che si terrano in Udine nel prossimo settembre, *due grandi medaglie d'argento.*

NOTIZIE MILITARI

Un nuovo reggimento di cavalleria a Pordenone

Abbiamo da Pordenone che ieri venne firmata dal Sindaco e da un rappresentante dell'autorità militare la convenzione, in base alla quale il Ministero della guerra si obbliga di accasermarvi un intero reggimento di cavalleria, e il Comune si obbliga di cedere 80 mila m. q. di terreno per la caserma e 50 mila m. q. per la piazza d'armi, terreno esistente in località per le quali l'autorità militare ha già espressa la sua soddisfazione. Nella ventura settimana il genio militare di Udine procederà alla delimitazione dei confini, e intanto verrà convocato il Consiglio comunale per l'approvazione della spesa per l'acquisto del terreno sopraccennato.

Ai tiri di Spilimbergo

Ci scrivono da Spilimbergo che ivi sono attesi nei primi giorni della settimana ventura, i due reggimenti di fanteria 37 ed 80.

Di quest'ultimo, il 30 battaglione proviene direttamente da Palmanova dove era distaccato.

Per chi ha diritto alla ferma di due anni

I militari stati arruolati in 1. categoria con la classe 1888, i quali abbiano un fratello militare in 1. categoria ascritto all'esercito permanente od al corpo reali equipaggi oppure ufficiale dell'esercito permanente o dell'armata di mare, hanno diritto alla ferma di due anni.

Per far valere tale diritto gli interessati dovranno farne domanda al proprio Consiglio di leva producendo i documenti indicati.

Contro le decisioni dei Consigli di leva è ammesso ricorso al Ministero.

Le domande di cui sopra dovranno essere presentate con tutta sollecitudine, affinchè possa su di esse prendersi una decisione prima della chiamata alle armi della classe di leva 1888, al fine di stabilire prima di quell'epoca, quali siono i militari che per effetto delle succennate disposizioni debbano assumere la ferma di due anni.

Fra una cronaca e l'altra
IL "PANAMA,,

Il «Panama» leggero, flessibile e resistente, è senza dubbio l'ideale dei copricapi estivi.

Ha trionfato della moda, cosa relativamente facile, ed ha trionfato anche delle borse, imponendosi nonostante il prezzo relativamente alto, il che era meno facile e depone in modo incontrastabile in favore dei rari suoi pregi.

Il trionfo fu anche maggiore, in quanto è esclusivo. Si sono tentate molte imitazioni, di varie specie e valore, da quelle ordinarie e grossolane di legno, che nemmeno meritano il nome di imitazione, a quelle finissime di paglia di Firenze, che hanno indubbiamente qualità apprezzabili ma non riescono, nemmeno lontanamente, ad avvicinare il fortunato rivale.

Contro il quale ha avuto poca fortuna anche un concorrente di importazione asiatica, il «Manilla», che non ha assolutamente nè la leggerezza, nè la flessibilità del «Panama» ed è da questo tanto diverso da non potersi nemmeno paragonare.

Ciò che poi rende veramente superiore il «Panama» a tutti i suoi concorrenti e rivali è la resistenza della fibra impiegata e la tenacità della tessitura, che assicurano una durata sufficiente a compensare in parte il prezzo alto. Il quale prezzo rappresenta veramente il lato debole del desiderabile copricapo e l'ostacolo più serio ad una diffusione che, senza ciò, sarebbe immensa.

Il prezzo varia, come è noto, da una decina di lire a parecchie centinaia a seconda delle qualità, nè è suscettibile di grandi riduzioni, almeno sinchè i sistemi di produzione si mantengono quali sono attualmente.

Anzi è probabile che abbia ad aumentare, con lo sviluppo della domanda, specialmente nei riguardi del cappello fino.

Accenneremo brevemente ai particolari dei processi di questa produzione, che sono abbastanza interessanti.

La differenza enorme di prezzo fra le une e le altre qualità di «Panama» che si presenta come un fatto strano e inesplicabile, è pienamente giustificata dalle difficoltà della fabbricazione ed anche dalle differenti qualità intrinseche dei vari cappelli, i quali hanno in comune le caratteristiche fondamentali ma si diversificano per il colore, la leggerezza e sopratutto la flessibilità che sono veramente meravigliose.

Le varie qualità si staccano anche per la materia prima impiegata, ma questo fatto non può avere grande influenza sul prezzo, il quale è specialmente determinato dalla mano d'opera.

Come molti altri articoli di importazione, il «Panama» si presenta con passaporto falso. Nella piccola repubblica dell'istmo interamericano non si fabbricano cappelli di paglia del tipo tanto apprezzato e nemmeno vi si trova la materia prima necessaria.

Il cappello chiamato «Panama» viene dagli Stati di Columbia ed Equatore ed anche dal Perù. Per la repubblica dell'Equatore forma uno dei principali articoli di esportazione ed è questo paese che fornisce le qualità più progiate e più belle.

La materia prima non è paglia nel senso vero e proprio, ma bensì una specie di lisca ricavata dalle foglie.

La pianta che dà il materiale è una specie di palma, chiamata dagli indigeni «Toquilla» e dagli scienziati «Carludovica Palmata». Cresce allo stato selvaggio nelle regioni umide e tropicali del Pacifico e nell'Amazzonia, dove viene chiamata «Bombanama». E' un arbusto che raggiunge soltanto quattro o cinque metri di altezza; le foglie si tagliano quando stanno per aprirsi in forma di palma, lasciando loro quattro o cinque centimetri di gambo. Queste foglie, così tagliate, presentano l'aspetto di un lunghissimo ventaglio chiuso.

La preparazione della lisca si fa con una operazione semplice e rapida ma che richiede nell'operaio grande esperienza ed abilità. Soppressi i pieghi esterni della foglia, che fornirebbero strisce troppo dure e non flessibili, l'operaio per mezzo di uno speciale strumento taglia la foglia longitudinalmente in una quantità di strisce uguali, di grossezza e larghezza variabili a seconda della qualità della foglia, della capacità dell'operaio e della fabbricazione cui devesi procedere. Questi pezzi vengono poi tagliati alla base e della foglia non resta così che il gambo, al quale sono attaccati dei nastri filiformi lasciati dai pezzi tagliati.

Essi formano la materia prima per la fabbricazione del cappello; ma la loro preparazione non è ancora finita.

I nastri del centro, che sono i più lunghi, e bianchi, ma anche i meno resistenti, vengono tagliati; il gambo coi nastri rimasti viene riunito in mazzo con altri e messo a bollire per qualche minuto.

Questa bollitura faciliterà la lavorazione, aumentandone la tenacità e la flessibilità. La imbiancatura si ottiene con del sugo di limone. Il mazzo accuratamente lavato, viene poi sottoposto ad un rapidissimo e prolungato movimento di rotazione. In modo da

liberarlo completamente dall'acqua. Quando è bene asciutto viene sospeso all'aria libera e lasciato così esposto per parecchio tempo. La sospensione è fatta foglia per foglia, col gambo in alto ed i nastri in giù, disposti in modo che non abbiano ad intrigarsi l'uno coll'altro. Questa sospensione all'aria libera fa ripiegare parallelamente alle fibre i nastri, che vengono così a formare dei fili di uno o due *millimetri di grossezza*. La lunghezza di essi è di cinquanta centimetri in media.

Questa essicazione all'aria aperta presenta notevoli difficoltà ed è di importanza eccezionale. Dal modo col quale il nastro si chiude e ripiega dipende in buona parte la flessibilità e la resistenza del filo; d'altra parte il buon esito dell'operazione dipende molto dalle condizioni atmosferiche e queste non sempre sono tali da assicurare i migliori risultati.

La specie di paglia così ottenuta e stagionata viene portata sui mercati e venduta ai fabbricanti.

La foglia più rinomata è quella di Manabi; quella più lunga e bianca viene da Mangiar Alto. I prezzi variano molto a seconda delle annate e dell'abbondanza del prodotto ed a seconda dei mercati.

La paglia di Manabi, per fardello di kg. 46, si paga 63 lire a Montecristo, da 70 a 75 a Guayaquil e sino a 300 lire a Catacaos. A Cuenca lo scorso gennaio la paglia di Mangiar Alto si pagava *L.* 3.75 *al chilogramma*, mentre quella più corta della stessa provenienza valeva 125 lire per fardello.

Ma qualunque sia il prezzo della paglia impiegata e l'abbondanza degli scarti, poichè in un cappello si mettono difficilmente più di 250 grammi e il medio peso va da 200 a 225, ne viene che il valore della materia prima, anche in un cappello *finissimo*, è *sempre* di poche lire soltanto. La media anzi è inferiore alla lira e si computa in 65 centesimi circa. La differenza del costo è assorbita dalla mano d'opera.

L'intreccio si fa a mano e per la natura della fibra, solo in determinate ore del giorno.

L'operaio deve quindi impiegare da *sei a sette giorni per fabbricare un* cappello ordinario. Un cappello di qualità discreta richiede due settimane almeno di lavoro; per un cappello fino sono necessari da uno a due mesi.

Si comprende che questo ultimo prodotto non possa essere venduto in Europa che a qualche centinaio di lire.

Il cappello finissimo è un vero capolavoro di abilità, di esperienza e di costanza; richiede talvolta cinque o sei mesi di lavoro e non può essere considerato che come un prodotto di eccezione.

Infatti, mentre per i cappelli anche fini, l'operaio trova modo di inumidire la paglia e per i cappelli ordinari la bagna senz'altro, per i cappelli finissimi bisogna rinunciare ai processi di inumidimento artificiale, la delicatezza della fibra essendo tale da non permettere alcuna manipolazione.

L'operaio deve rassegnarsi a lavorare soltanto per quei pochi momenti del mattino e della sera nei quali l'aria, carica di umidità, permette di non inumidire la fibra.

E poichè il lavoro è *delicato* e l'intreccio non può esser fatto molto rapidamente, la fabbricazione di un cappello richiede tutto il tempo che abbiamo indicato e porta il prezzo di costo a quelle cifre che sembrano favolose.

Dott. Zeta

Dott. GIUSEPPE MARIONI

L'OPERA

(*Note Storiche*)

(Continuazione vedi al numero 190)

Lauro Rossi (1812 - 1885) di Macerata con «Il domino nero» (1848) e Carlo Pedrotti (1817 - 1893) di Verona con «Tutti in maschera» (1856) e «*Guerra in quattro*» (1861) Antonio Cagnoni (1828 - 1896) di Godiasco con «Don Bucefalo» (1847) e «Papà Martin» (1871), contribuirono a mantenere alta la fama dell'opera buffa, genere prettamente italiano ch'ebbe vita gloriosa e che ora purtroppo è lasciato in completo abbandono.

Anche Nicola de Giosa (1820 - 1885) di Bari («Don Checco» 1846, «Napoli di carnevale» 1876); S. A. de Ferrari (1824 - 1885) di Genova («Pipelet» 1855); Enrico Sarria (1836-1885) napoletano («La campana dell'eremitaggio» 1875); Emilio Usiglio (1841) di Parma («Le educande di Sorrento» 1868, «Le donne curiose» 1877), si cimentarono in questo campo con onore.

Dagli operisti dell'epoca cosidetta verdiana, oltre a qualche nome già menzionato fra i compositori dell'opera buffa, debbo ricordare Giuseppe Apolloni (1822 - 18889) vicentino, autore dell'«Ebreo» (1855), ch'ebbe ai suoi tempi una certa popolarità, «Conte di Königsmarck» 1866, «Gustavo Wasa» 1872); Alberto Mazzucato (1813-1877) di Udine («La Fidanzata di Lammermoor» 1834; «Don Chisciotte» 1830; «I Corsari» 1840; «Esmeralda» 1838; «I due sergenti» 1842; «Luigi V» 1843; «Hernani» 1843), Jacopo Foroni (1825 - 1858) di Verona («I gladiatori» 1851), Giovanni Bottesini (1821 - 1891) di Crema («Alì Babà» 1871, «Ero e Leandro» 1879).

Più ispirato e più geniale di costoro, quantunque trascurato nella forma, perchè insufficientemente colto, si mostrò Enrico Petrella (1813 - 1877) di Palermo; oltre alla conosciutissima «Jone» (1858) compose con varia fortuna molti lavori: «Le precauzioni» (1851), «Marco Visconti» (1854), «L'assedio di Leida» (1856), «*La contessa d'Amalfi*» (1864), «*I promessi* sposi» (1869).

Compositori più vicini ai nostri giorni e nei lavori di taluno dei quali si scoprono intendimenti più moderni di quelli che informarono i maestri precedenti, sono: Antonio Bazzini (1818-1897) autore di «Turanda» (1867), Gaetano Braga (1829 - 1907) abruzzese, violoncellista egregio («Cecilia» 1860, «Gli avventurieri» 1867, «Reginella» 1871, «Caligola» 1864), Stefano Gobatti (1852) del Polesine, noto per la rumorosa quanto breve vita dei «Goti» (1873) e Filippo Marchetti (1831-1902) di Bolognola, autore del gentile e popolare «Ruy Blas» (1869), di «Giulietta e Romeo» (1865), «Gustavo Wasa» (1875), e «Don Giovanni d'Austria» (1880).

Amilcare Ponchielli di Paderno cremonese (1834 - 1884), già capobanda a Cremona, si rese noto coi «Promessi sposi» (1873) cui seguì l'opera «I Lituani» (1874) e la «Gioconda» (1876), quest'ultima su libretto di Tobia Gorrio (Arrigo Boito).

(Continua)

Il ministro della guerra visita i forti

Il *Corriere della Sera* aveva ieri questo telegramma da Torino:

«Il barone Casana, ministro della guerra, dopo aver partecipato oggi al Consiglio provinciale, partì stasera per un'ispezione ai forti di sbarramento a Fenestrelle ed a Chaberton, e tenendo sempre la linea di confine egli visiterà tutti i forti di frontiera, compresi quelli della frontiera orientale.»

Speriamo che il ministro borghese della guerra sappia di scienza sua che alla frontiera orientale c'è anche il Friuli, perchè se si rivolge per informazioni all'ex capo di Stato Maggiore, oppure all'attuale suo collega dei L. L. P. P., la nostra provincia non lo vede di certo.

Spettacoli pubblici

Al concerto da Grôss

ieri sera vi fu uno straordinario concorso di pubblico, mentre gli esercizi cittadini erano deserti.

Cosa naturale se si pensa all'afa, che ieri in verità era insopportabile.

Il concerto della Banda del 79 fanteria ebbe la solita splendida esecuzione; il pubblico, fra cui spiccavano le eleganti signore e signorine in chiare toilettes estive, applaudì la fantasia del «Tannhauser» e la vecchia ma pur sempre bellissima e patetica «Pattuglia turca».

Insomma una serata deliziosa ed è inutile aggiungere che la Puntigam, la reale e insuperabile birra di cui il signor Ridomi ha la *fortuna* d'essere rappresentante ed unico depositario per il Veneto fu assai gustata.

Oggi piove, ma siccome abbiamo osservato che tutti i concerti dati dal sig. Grôss furono sempre coronati dal bel tempo, è sperabile che anche quello di questa sera possa aver luogo.

Ad ogni modo il pubblico è avvertito che, se non piove, vi è modo questa sera di passare varie deliziose ore nel *grazioso giardino della Birraria* Grôss.

Al Cinematografo "Edison,,

Folla straordinaria a tutte le rappresentazioni d'ieri al Cinematografo Edison.

Piacque immensamente «Senza madre» un dramma commoventissimo dal vero. Abbiamo veduto sfilare dei quadri che strappavano le lacrime per le scene strazianti.

Chiuse lo spettacolo, quasi a compensare la patita tristezza, una comicissima proiezione «La signora avvocatessa».

Questa sera il bellissimo programma si replica.

I genitori non manchino di accompagnare al salone Roatto i loro figliuoli grandi e piccini perchè lo spettacolo oltre ad essere divertente è assai istruttivo.

Cronache provinciali

Per il grande acquedotto

CIVIDALE, 11. — E' stata posta all'ordine del giorno per la seduta prossima seduta del Consiglio la domanda di concessione di derivazione d'acqua dalla fonte *Naclanz* anzichè da quella di Poiana, dal momento che il Governo austriaco tirò le cose tanto in lungo.

Siamo lieti che questa grande e desiderata opera si ponga sulla buona via ed auguriamo che i nostri reggitori del Comune si mettano con buona volontà ad affrettarne la traduzione in atto.

NOTE E NOTIZIE

La morte di un patriota cospiratore

Si ha da Parma che è morto ieri Pietro Specchioni, cospiratore nella congiura contro Carlo III, Duca di Parma. Egli era stato sorteggiato per l'assassinio effettuato da Angelo Cara e superstite della insurrezione del 22 luglio.

Nel 1854 era *stato condannato* alla fucilazione che gli veniva poi commutata nei lavori forzati a vita.

Evaso dalla fortezza di Mantova si rifugiò a Genova inscrivendosi nei cacciatori delle Alpi ed attirandosi la fiducia di Nino Bixio, il quale lo aveva incaricato di missioni importanti.

Combattè nella schiera dei Mille ed è *morto poverissimo*.

L'inchiesta sulla crisi vinicola

Fra giorni si riunirà sotto la presidenza del senatore Melodia il Comitato della *Commissione d'inchiesta* per la crisi vinicola allo scopo di approvare un formulario il quale dovrà servire di base alla Commissione nel viaggio che essa si appresta a fare nei paesi più colpiti dalla crisi.

Intanto il ministro on. Cocco-Ortu, sta studiando le proposte formulate dalla Commissione per lenire i danni della crisi.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Stanotte alle 22 colpito da improvviso malore cessava di vivere a 68 anni

Antonio Carandone

Sindaco di Muzzana del Turgnano

La vedova Lorenzetti Caterina, i figli Maria, Andrea, Adriana, il genero dott. Petracco straziati da immenso dolore, ne danno l'annunzio tristissimo.

Muzzana del Turgnano, 10 agosto 1908.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ **"Navigazione Generale Italiana,,"**

(Società riunite Florio e Rubattino) - *Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000*

"La Veloce,," Società di Navigazione Italiana a Vapore *Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

Via Aquileja, N. 94

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all' ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
N. G. I. La Veloce N. G. I. La Veloce	19 agosto 28 agosto	**Brasile** **Re Vittorio**	5025 7847	3026 4284	15,47 18,82	Barc., Ten., Rio, Santos Barc., Teneriffa Barc., Tener., Rio, Sant. Montevideo	19 1|2 17 1|2
Per NEW YORK							
La Veloce N. G. I. N. G. I. N. G. I.	18 agosto	**Duca degli Abbr.**	7793	4141	17,41	Napoli	11
Pel BRASILE							
La Veloce	23 agosto	**Re Vittorio**	7847	4284	18,82	Barc., S. Vinc., Rio, Sant.	19 1|2
Per l'AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 settembre	**Città di Milano**	3848	2781	13,05	Mars., Barc., Ten., Trin.	27 1|2

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. **III.a Classe L. 80.10**

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

Via Aquileja, 94 **Signor Antonio Paretti, Udine** Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N B *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute*



Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 0.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'Inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Meraldo, 3-16.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

A TITOLO DI SAGGIO

Spediremo gli ESTRATTI CONCENTRATI per fare i seguenti liquori e vini:

1 litro COGNAC
1 litro RHUM
1 litro CHARTREUSE VERDE
1 litro MENTA VERDE
1 litro GRANATINA
5 litri VERMOUHT di Torino
3 litri BITTER D'OLANDA

Per SOLE L. 3 f. di P. nel Regno. (Estero Fr. 3.50)

Ad ogni pacco è unita la relativa facilissima istruzione.

GRATIS Listino Speciale prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati

LETTERE E VAGLIA alla Premiata

Off. Chim. DELL'AQUILA

MILANO, Via S. Calocero, 25

Preservativi

in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale 635 Milano.

Medici premi. Assoluta segretezza.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDICURA,,"** Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch.° F.° & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisini, Via Mercatovecchio, Udine.

OPUSCOLO GRATIS

IL MARSALA FLORIO



Bottiglia originale

ottenuto coi più razionali e moderni sistemi enologici, dai soli vini vecchissimi, sterilizzato perfettamente attraverso i refrigeranti, è il migliore vino da dessert. È pure stimolante efficacissimo dello stomaco ed à azione tonica e rinforzante sugli organismi deboli ed ammalati.

IL MARSALA FLORIO VIEN FORNITO A TUTTI I PRINCIPALI OSPEDALI DEL MONDO ED A TUTTE LE CORTI DI EUROPA

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana

Capitale 10 Milioni interamente versato - SEDE: MILANO

Agenzia Generale pel Veneto - UDINE

MONDIALE



è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perchè noi comperiamo tutto il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, **istruiscono, comprovano e spiegano i grandi vantaggi** della **"MONDIALE,,"**.

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquisti di Macchine Lineari per Maglieria o Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI - CIRCOLARI» **Ririosi e Manuel,**

MILANO — S. Maria Fulcorina, 2 — MILANO

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 11 Agosto 1908

Rendita 3.75 0|0 netto	103.63
Rendita 3 1|2 0|0 (netto)	102.78
Rendita 3 0|0	70.75
AZIONI	
Banca d'Italia	1240.—
Ferrovie Meridionali	650 25
Ferrovie Mediterranee	367.75
Società Veneta	198.—
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	500.—
» Meridionali	352.—
» Mediterrane 4 0|0	503.—
» Italiane 3 0|0	340.—
Credito com. e prov. 3 3|4 0|0	502.—
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	502.—
» Cassa R., Milano 4 0|0	514.50
» Cassa R., Milano 5 0|0	507.25
» Istit. Ital., Roma 4 0|0	505.—
» idem 4 1|2 0|0	515.—
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	99.93
Londra (sterline)	25.12
Germania (marchi)	123.18
Austria (corone)	104.05
Pietroburgo (rubli)	263 33
Rumania (lei)	97.50
Nuova York (dollari)	5.15
Turchia (lire turche)	22.70

SI ACQUISTANO I

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.50 — D. 17.15 — O. 18.10.

per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55

per Venezia: O. 4 — 8.20 — D. 11.25 — O 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11

per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.5, — 16.15 — 20.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 13.11 16.20 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 23.5.

da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: O. 3.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — 22.50.

da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07 18.57 — 21.18.

da Palmanova-Portogruaro: O. 6.30 (1) — 9.48 13.8 — 21.46.

1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.30, 9, 11.55, 15.20, 18.54.

Arrivo a S. Daniele: 6.8, 10.38, 13.7, 16.52, 20.6.

Partenze da S. Daniele: 6, 8.26, 10.59 13.45, 17.36.

Arriva a Udine (Porta Gemona): 7.31, 7.59, 12.30, 16 16, 19.29.

Treno festivo a tutto settembre: Parte dalla S. T. 22.30, arrivo a S. Daniele 0.2 — Parte da S. Daniele 20.40, arrivo S. T. 21.12.

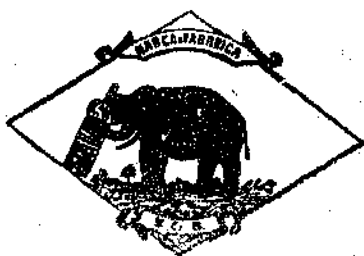
FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

AMARO BAREGGI



a base di *FERRO - CHINA* - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.